

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1095 del 1 ottobre 2026

Contributo regionale a favore del Consorzio Università Rovigo (CUR) per l'Anno Accademico 2026-2027. Legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, art. 108.

[Formazione professionale e istruzione]

Note per la trasparenza:
Si autorizza l'assegnazione del contributo regionale a favore del Consorzio Università Rovigo per sostenere la realizzazione in Rovigo, nell'Anno Accademico 2026-2027, di corsi di laurea, di laurea magistrale e di un dottorato di ricerca, ai sensi dell'art. 108 della L.R. 30 dicembre 2016, n. 30.

L'Assessore Valeria Mantovan riferisce quanto segue.

La Legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 all'art. 108, comma 1 prevede che la Regione del Veneto promuova *“la realizzazione di iniziative per lo sviluppo del territorio della provincia di Rovigo mediante contributi per l'avvio e lo svolgimento di attività didattiche e formative di livello universitario, idonee a promuovere l'occupazione e a favorire un migliore equilibrio tra la domanda e l'offerta di lavoro, attraverso il Consorzio Università Rovigo (CUR)”*.

Per tali finalità all'art. 108, comma 2 si autorizza la Giunta regionale a concedere i contributi *“su presentazione di apposita domanda da parte del soggetto realizzatore delle attività didattiche e formative adeguatamente documentate e corredate della descrizione degli interventi programmati e da un piano di spesa”*. Si dispone infine che, ad ultimazione degli interventi finanziati, il soggetto beneficiario presenti una relazione consuntiva sull'attività svolta e sulle spese sostenute.

Per l'esercizio 2026 l'importo stanziato nel bilancio di previsione 2026-2028, approvato con L.R. 10 aprile 2026, n. 4, a valere sul capitolo 103309 “Azioni regionali a favore del Consorzio Università di Rovigo – Trasferimenti correnti (art. 108, L.R. 30/12/2016, n. 30)” da destinarsi ai corsi di studio riferibili all'Anno Accademico (A.A.) 2026-2027 è pari a 20.000,00 euro.

Il Consorzio Università Rovigo (CUR), costituito dal 1995 dal Comune di Rovigo, dalla Provincia di Rovigo e dalla Camera di Commercio di Venezia Rovigo, ha l'obiettivo di realizzare nel territorio della Provincia di Rovigo iniziative di carattere formativo quali l'istituzione, il funzionamento, la gestione di corsi di livello universitario, avvalendosi dell'Università degli Studi di Padova e di altri soggetti abilitati per legge.

Nell'Anno Accademico 2025-2026, la sede universitaria di Rovigo ha registrato un totale di 1.614 studenti iscritti. In questo contesto, il Consorzio Università Rovigo si conferma un attore centrale nella formazione di professionisti qualificati, grazie a un'offerta formativa di livello superiore che spazia dall'area sanitaria a quelle giuridica, letteraria ed educativa. Il Consorzio si consolida così come polo strategico per il territorio polesano, dimostrando una forte capacità attrattiva anche nei confronti di studenti fuori sede e da altre regioni.

Il CUR, con nota prot. n. 749 del 29 luglio 2026 agli atti della Direzione Formazione e istruzione, ha presentato la domanda di ammissione al contributo regionale descritto all'art. 108 della L.R. n. 30/2016 sopra riportato, unitamente al Programma delle attività didattiche e formative per l'A.A. 2026-2027 e al relativo Piano economico finanziario preventivo.

Per l'A.A. 2026-2027 i corsi di studio universitari previsti sono i seguenti:

1. Corso di laurea in Diritto dell'economia;
2. Corso di laurea in Scienze dell'educazione;
3. Corso di laurea in Infermieristica;
4. Corso di laurea in Tecnica della riabilitazione psichiatrica (Azienda ULSS 5 Polesana);
5. Corso di laurea in Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (Azienda ULSS 5 Polesana);
6. Corso di laurea in Educatore professionale (Azienda ULSS 5 Polesana);
7. Corso di laurea magistrale in Ingegneria per il rischio idrogeologico;
8. Corso di laurea magistrale in Management dei servizi educativi e formazione continua;
9. Corso di laurea magistrale in Water and geological risk engineering;
10. Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza;
11. Dottorato di ricerca in Diritto dell'Unione Europea e degli Ordinamenti nazionali.

Premesso quanto sopra, con il presente provvedimento, si propone di autorizzare l'assegnazione del contributo regionale a sostegno delle suddette attività didattiche e formative per l'A.A. 2026-2027 di euro 20.000,00, somma corrispondente all'iscrizione contabile nel capitolo 103309 “Azioni regionali a favore del Consorzio Università di Rovigo – Trasferimenti

correnti (art. 108, L.R. 30/12/2016, n. 30)”, del Bilancio di previsione 2026-2028, approvato con L.R. 10 aprile 2026, n. 4, esercizio di imputazione 2026.

L'importo del contributo riconoscibile potrà essere rideterminato in sede di verifica rendicontale, qualora risultasse che il CUR non abbia portato a compimento le attività dichiarate e/o quando le spese effettivamente sostenute risultassero inferiori a quanto indicato nel Piano economico finanziario preventivo e nella Relazione descrittiva della proposta progettuale per l'A.A. 2026-2027.

Si propone di erogare il contributo anticipatamente in un'unica soluzione, con esigibilità nell'esercizio finanziario 2026, a seguito di presentazione da parte del CUR di una dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, relativa all'avvio dei corsi programmati, accompagnata da nota di richiesta di pagamento, in regola con la normativa in materia di imposta di bollo, nonché da polizza fideiussoria redatta su modello regionale a garanzia del pagamento in conto anticipi.

Il rendiconto delle attività realizzate e delle spese sostenute deve essere presentato dal beneficiario alla Direzione Formazione e istruzione secondo le modalità previste dal Decreto del Direttore della Formazione e istruzione n. 556 del 15 maggio 2017, entro il termine di 60 giorni dalla conclusione delle attività e, comunque, entro l'esercizio 2027, restando inteso che le somme non rendicontate non saranno ritenute ammissibili.

La Direzione Formazione e istruzione effettuerà la verifica rendicontale tenendo conto delle disposizioni del “Vademecum beneficiari contributi regionali” di cui al citato Decreto n. 556/2017. Il CUR dovrà presentare ai competenti Uffici regionali la documentazione prevista dal medesimo Decreto, secondo le modalità di trasmissione ivi indicate. In ogni caso il contributo riconosciuto in sede di approvazione della rendicontazione resa, non potrà superare la minor somma tra il contributo assegnato e l'importo delle spese sostenute e valutate come ammissibili dalla Direzione Formazione e istruzione.

Si ricorda che il soggetto beneficiario del contributo è tenuto ad adempiere agli obblighi informativi nel proprio sito internet o in analogo portale digitale, entro il 30 giugno di ogni anno, come previsto dalla L. 4 agosto 2017, n. 124 “Legge annuale per il mercato e la concorrenza” art. 1, commi da 125 a 129.

Si propone di incaricare la Direzione Formazione e istruzione dell'esecuzione del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

VISTA la L. 4 agosto 2017, n. 124, art. 1, commi da 125 a 129;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

VISTA la L.R. 30 dicembre 2016, n. 30, art. 108;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39;

VISTA la L.R. 10 aprile 2026, n. 4;

VISTA la DGR n. 219 del 9 aprile 2026;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15 aprile 2026;

VISTA la DGR n. 311 del 30 aprile 2026;

VISTO il Decreto della Direzione Formazione e istruzione n. 556 del 15 maggio 2017;

VISTO lo Statuto del Consorzio Università Rovigo;

VISTA la domanda di ammissione al contributo regionale del CUR prot. n. 749 del 29 luglio 2026, acquisita al protocollo regionale n. 446491 del 31 luglio 2026;

VISTA la L.R. 31 dicembre 2012, n. 54, art. 2, comma 2, lett. f);

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare, in attuazione dell'art. 108 della L.R. n. 30/2016, l'assegnazione del contributo regionale di euro 20.000,00 a favore del Consorzio Università Rovigo (CUR) - C.F. 00947640298 - per il finanziamento delle attività didattiche e formative di livello universitario da esso programmate per l'A.A. 2026-2027;
3. di determinare in euro 20.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Formazione e istruzione, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati nel capitolo n. 103309 "Azioni regionali a favore del Consorzio Università di Rovigo – Trasferimenti correnti (art. 108, L.R. 30/12/2016, n. 30)" del Bilancio di previsione 2026-2028 approvato con L.R. 10 aprile 2026, n. 4, esercizio di imputazione 2026;
4. di dare atto che il Direttore della Direzione Formazione e istruzione, a cui è stato assegnato il capitolo di spesa di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza in termini di competenza;
5. di stabilire che il contributo sarà liquidato anticipatamente in unica soluzione, con esigibilità nell'esercizio finanziario 2026, a seguito di presentazione da parte del Consorzio Università Rovigo di una dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, relativa all'avvio dei corsi programmati, accompagnata da nota di richiesta di pagamento, in regola con la normativa in materia di imposta di bollo, nonché da polizza fideiussoria redatta su modello regionale a garanzia del pagamento in conto anticipi;
6. di stabilire che, ai fini della verifica rendicontale, il Consorzio Università Rovigo, entro il termine di 60 giorni dalla conclusione delle attività e, comunque, entro l'esercizio 2027 dovrà presentare alla Direzione Formazione e istruzione la documentazione prevista dal Decreto del Direttore della Formazione e istruzione n. 556 del 15 maggio 2017, restando inteso che le somme non rendicontate non saranno ritenute ammissibili;
7. di stabilire che il contributo riconoscibile potrà essere rideterminato in sede di verifica rendicontale, qualora risultasse che il Consorzio Università Rovigo non abbia portato a compimento le attività dichiarate e/o quando le spese effettivamente sostenute risultassero inferiori a quanto indicato nel Piano economico finanziario preventivo e nel Programma delle attività didattiche e formative per l'A.A. 2026-2027 e che, in ogni caso, il contributo riconosciuto non potrà superare la minor somma tra il contributo assegnato e l'importo delle spese sostenute e valutate come ammissibili dalla Direzione Formazione e istruzione;
8. di incaricare la Direzione Formazione e istruzione dell'esecuzione del presente atto;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale e nel sito internet della Regione.